

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 018/2017
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2017/009206** del **27/02/2017** **Classif. 4976.500.10 Fasc. 2017.1**
Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	ROMAGNA
MODENA	MODENA	
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	A22 - BRENNERO	ANPAS Sez. Emilia-Romagna
Comando Regione Carabinieri Forestale Emilia-Romagna	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	ARI Sez. Emilia-Romagna
Capitaneria di porto - Guardia costiera	START ROMAGNA SPA	CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA	TEP PARMA SPA	FEDERGEV Emilia-Romagna
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE	TPER SPA	FEDERVAB
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po	Compartimento Regionale Polizia Stradale	CADF SPA Ferrara
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	HERA SPA
Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	IREN Emilia SPA
Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	Aeronautica Militare	Romagna Acque SPA
Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	RINAM - POGGIO RENATICO	MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche
Servizio Geologico, sismico e dei suoli	Comitato Regionale del Volontariato	Consorzi di Bonifica
118 Emilia-Romagna	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	BURANA
SAER - Soccorso Alpino e Speleologico	BOLOGNA	CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
EMILIA ROMAGNA	FERRARA	EMILIA CENTRALE
Compartimento viabilità ANAS	FORLÌ-CESENA	PARMENSE
EMILIA-ROMAGNA	MODENA	PIACENZA
Società Autostradali - Direzioni	PARMA	PIANURA DI FERRARA
A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	PIACENZA	RENANA
A15 - AUTOCISA	RAVENNA	ROMAGNA
A21 - TO-BS	REGGIO EMILIA	ROMAGNA OCCIDENTALE
	RIMINI	TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO
	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Unioni di Comuni
	ANA Sez. Emilia-Romagna	RENO GALLIERA
	ANC Sez. Emilia-Romagna	TERRE VERDIANE
		Protezione Civile
		REGIONE LIGURIA
		REGIONE LOMBARDIA
		REGIONE MARCHE

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

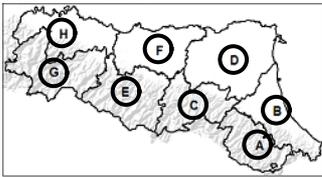
La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 018/2017

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: martedì, 28 febbraio 2017 alle ore 00:00
 Periodo validità: 24 ore; fino a mercoledì, 01 marzo 2017 alle ore 00:00
 Eventi: **VENTO; STATO DEL MARE**

Zone allertamento: A - Bacino Alto del Lamone - Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - Bacino del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; G - Bacini Trebbia - Taro; H - Pianura di Piacenza - Parma



	PIOGGIA / TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A		■							
B		■	■						
C		■							
D		■	■						
E		■							
F		■							
G		■							
H		■							

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Avviso Meteo	1228/CF	27/02/2017

1 - Descrizione e localizzazione

Un intenso flusso di correnti sud occidentali interesserà principalmente i settori appenninici nella giornata di martedì 28 febbraio 2017. Sono previsti venti forti da sud ovest sui rilievi delle macroaree E-G (in particolare sulle aree di crinale), con vento medio di intensità intorno a 80-90 km/h e raffiche di intensità fino a 100-110 km/h. Sulla Macroarea D il vento medio sarà intorno ai 50 km/ora e raffiche fino a 60 km/ora. Il mare risulterà molto mosso al largo. I fenomeni sono previsti in esaurimento nella giornata di mercoledì 1 marzo 2017.

Tendenza nelle successive 24 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

VENTO

Possono verificarsi localmente cadute di rami e/o alberi, pali, segnaletica stradale e pubblicitaria e danni alle strutture di pertinenza delle abitazioni (tettoie, pergolati e similari), agli impianti od alle infrastrutture di tipo provvisorio (tensostrutture, installazioni per iniziative commerciali, sociali, culturali, strutture di cantiere, stabilimenti balneari e similari). Può risultare difficoltosa o localmente interrotta la circolazione stradale per la presenza di oggetti di varia natura trasportati dal vento e per particolari categorie di veicoli quali mezzi telonati, roulotte, autocaravan, autocarri o comunque mezzi di maggior volume. Può verificarsi la sospensione dei servizi di erogazione di fornitura elettrica e telefonica a seguito di danni delle linee aeree.

STATO DEL MARE

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 018/2017**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE****3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Agli Enti gestori dei servizi essenziali si raccomanda di assicurare pronti interventi nel caso in cui si verificano situazioni di crisi.

4 - Norme di comportamento individuale

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento o suscettibili d'essere danneggiati.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE**

Ing. Giuseppe Simoni

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**